

Più di centomila persone convenute allo stadio "23 agosto,,

# Un grandioso comizio conclude a Bucarest i lavori del terzo Congresso del P. O. R.

Gheorghiu-Dej: "Il congresso conferma la vittoria del socialismo in Romania,, - Krusciov: "La linea fondamentale del PCUS rimane immutabile, la coesistenza pacifica e l'abolizione della guerra fredda sono i nostri obiettivi,, - Colombi: "I vostri successi ci aiutano nella nostra lotta,,

(Nostru servizio particolare)

BUCAREST, 25. — Stamatina si sono conclusi a Bucarest i lavori del III congresso del Partito operaio romeno. Il congresso ha eletto il Comitato centrale e gli organi dirigenti del partito. Il compagno Gheorghiu Dej è stato rieletto primo segretario del Partito.

Terza sera il congresso aveva approvato il rapporto presentato dal compagno Gheorghiu Dej, e quello della commissione di controllo, nonché le modifiche allo statuto.

« Il Congresso — si afferma nella risoluzione politica — approva il giudizio secondo cui in Romania è stata creata la base economica del socialismo. Questa è una grande vittoria della classe operaia, dei contadini e degli intellettuali che conferma la giustizia della politica leninista del nostro partito. Il compito principale del momento attuale, è lo sviluppo della base economica del socialismo, la conclusione del processo per la creazione di rapporti di produzione socialisti in tutta l'economia nazionale... »

« Gli obiettivi che il congresso pone al Partito consistono nel proseguire l'industrializzazione del Paese con precedenza all'industria pesante e a quella meccanica; nel portare a termine la collettivizzazione dell'agricoltura, sviluppando la cooperazione e la produzione agricola e zootecnica allo scopo di creare, in breve tempo, una forte abbondanza di prodotti agricoli; nell'ampliare la meccanizzazione e l'automazione della produzione, fornendo alle fabbriche macchine ed impianti moderni; nel migliorare ulteriormente la distribuzione delle forze produttive elevando il potenziale economico delle regioni, zone e città meno sviluppate; nell'aumentare il livello materiale e culturale dei lavoratori attraverso l'aumento del salario reale e dei redditi, il miglioramento delle condizioni di vita, l'elevamento dell'istruzione e della cultura, la protezione della salute e l'assistenza sociale... »

« Il congresso — prosegue la risoluzione — sottolinea che la potenza del movimento comunista internazionale, la sua maturità ed unità hanno trovato la loro espressione nella dichiarazione e nell'appello di Mosca nel novembre 1957. Gli sviluppi del movimento operaio e della situazione internazionale hanno confermato pienamente la giustizia della valutazione data nella dichiarazione ed anche la giustizia dell'orientamento assunto nella lotta per la pace, la democrazia e il socialismo... »

« Il nostro partito — si legge più avanti — continuerà a lottare con decisione contro il revisionismo, l'opportunismo e qualsiasi deformazione della dottrina marxista-leninista, per il rafforzamento dell'unità e della compattezza del movimento comunista internazionale sulla base del marxismo-leninismo e dei principi dell'internazionalismo proletario... »

« Alla base della politica estera del nostro Stato — dice ancora il documento — è l'amicizia e l'incrollabile alleanza con l'Unione Sovietica e gli altri paesi socialisti, l'ulteriore rafforzamento del sistema mondiale socialista. La Repubblica popolare romana, in stretta alleanza con gli altri paesi del campo socialista, continuerà a lottare per la distensione internazionale, per denunciare e far fallire qualsiasi manovra dei circoli aggressivi imperialisti, per l'applicazione dei principi della coesistenza pacifica, per raggiungere il disarmo generale e per la affermazione di una pace stabile in tutto il mondo... »

« Nel pomeriggio allo stadio dell'Unione Sovietica e con tutto il campo socialista. Dopo aver ringraziato i delegati stranieri, Gheorghiu Dej ha concluso affermando che la guerra può essere fermata e che il disarmo è oggi la chiave per risolvere tutte le altre principali questioni internazionali. Salutato da calorosi applausi, ha preso poi la parola il compagno Krusciov. Egli ha sottolineato che il grande progresso compiuto dalla Romania popolare rafforza il campo socialista e tutto il campo della pace... »

## Contro il patto nippo-americano

## Dimostrazioni a Tokio e Osaka

TOKIO, 25. — Nuove grandi dimostrazioni anti-americane si sono svolte oggi a Tokio e Osaka. Nella ricorrenza del decimo anniversario dell'aggressione statunitense alla Corea, migliaia di dimostranti si sono raccolti a Tokio davanti alla sede dell'ambasciata americana, inalberando cartelli e bandiere e chiedendo l'abrogazione del patto di guerra e il ritiro degli U-2 che si trovano in Giappone.

Nel centro di Osaka si sono svolti stasera violenti incidenti fra la polizia e migliaia di dimostranti che avevano occupato il boulevard Midotsuji, sedendosi per terra e scandendo parole d'ordine contro Kissi e gli Stati Uniti.



TOKIO — Un aspetto della manifestazione di ieri davanti all'ambasciata americana. (Telefoto)

## Un articolo del "Rude Pravo" sulla coesistenza

PRAGA, 25. — L'organo del Partito comunista cecoslovacco, "Rude Pravo",

pubblica oggi un lungo editoriale nel quale polemizza con estrema energia contro le posizioni settarie di coloro che giudicano ormai superata la politica di coesistenza pacifica propugnata dall'URSS.

L'articolo, intitolato «La politica di pace leninista», afferma che dal Congresso di Bucarest è venuta una conferma della grande forza del campo socialista, e che tale da rendere possibile, malgrado l'immutata natura dell'imperialismo, che si impedisca la guerra.

« Rude Pravo » conclude affermando la necessità di unire tutti gli sforzi per realizzare una coesistenza pacifica fra gli Stati a diverso regime.

« La lotta del campo socialista, la coraggiosa iniziativa sovietica per la distensione internazionale, quelle particolari del nostro Paese per la pace nei Balcani — ha concluso Colombi — ci aiutano in questa lotta ed anche noi continueremo la nostra battaglia per assicurare la pace tra i popoli... »

« Terremo a tirare un freno sulla seconda guerra mondiale mediante la conclusione di un trattato di pace con la Germania e lavoreremo per la soluzione del più urgente problema dei tempi moderni — quello del disarmo, allo scopo di liberare l'umanità dagli orrori di una guerra nucleare. Il nostro partito ed il governo continueranno la loro lotta instancabile per smascherare le manovre degli imperialisti. Quando è necessario dar loro un schiaffo, non abbiamo fatto a Parigi... »

Dopo i saluti di Lea Figueres, di Ylar Yanevara per il PC giapponese, di Ali Yata per il PC marocchino e del cubano Calines Ramon, a nome del PCI e dei lavoratori italiani, ha parlato il compagno Arturo Colombi, nostro successore — egli ha detto — al ricevimento di oggi e ci confortano nella nostra lotta contro la borghesia monopolistica. Quando il popolo lavoratore prende nelle sue mani il proprio destino, possono essere affrontati e risolti i problemi del progresso materiale e culturale del popolo nonché quello di una maggiore giustizia sociale. Dopo aver ri-

## Al termine dell'inchiesta parlamentare

# Eisenhower condannato al Senato per il volo dell' "U-2,, sull'URSS

Severa critica al governo approvata a grande maggioranza - Il senatore Humphrey invita la Casa Bianca a proporre la partecipazione della Cina ai negoziati sul disarmo

WASHINGTON, 25. — Con una maggioranza di quattordici voti contro tre, la Commissione esteri del Senato ha condannato oggi, al termine dell'inchiesta sull'episodio dell'U-2, il comportamento del governo Eisenhower-Herter in relazione all'affare.

Una relazione di ventotto pagine, firmata dal presidente della Commissione, il democratico William Fulbright, e da altri tredici dei suoi componenti, afferma che il governo non avrebbe dovuto mandare l'aereo spia nel cielo sovietico, il 1° maggio, e che la reazione ufficiale degli Stati Uniti all'abbattimento dell'U-2 e alle contestazioni sovietiche è stata « maldestra » e ripro-

va enfasi, nella giustificazione dei voli spionistici. L'incidente dell'U-2, secondo la relazione, porrebbe in luce la necessità di un accordo internazionale sull'altezza « fino alla quale si estende la sovranità nei cieli », in tempi di veicoli spaziali.

Tali sono le conclusioni cui i firmatari sono giunti, dopo avere ascoltato le deposizioni del segretario di Stato, del capo dei servizi segreti, Allen Dulles, e di qualificati esponenti politici e militari. Uno solo dei membri della commissione, il repubblicano Homer Capehart, ha votato contro, affermando che la relazione « non torna a favore dei migliori interessi degli Stati Uniti e delle relazioni internazionali ».

## Mikoian e Gerhardsen auspicano lo sviluppo della coesistenza

Importanti accordi raggiunti negli ultimi anni fra i due paesi

OSLO, 25. — Il primo vice primo ministro sovietico, Mikoian, e il premier norvegese, Gerhardsen, hanno pronunciato amichevoli discorsi in occasione di un banchetto offerto dal governo norvegese all'ospite, a palazzo Akershus.

Gerhardsen ha espresso la sua soddisfazione per la visita di Mikoian, insieme con la speranza che essa consentirà di trovare una soluzione ai problemi dello sviluppo degli scambi commerciali tra i due paesi. « La Norvegia — egli ha detto — preferisce la coesistenza e la competizione pacifica con l'URSS alla corsa agli armamenti e alle sue pericolose conseguenze... »

Mikoian, ringraziando il governo norvegese per la sua ospitalità, ha detto che la im-

« Secondo questa dottrina — ha detto l'oratore — i diritti sovrani delle altre nazioni possono essere e saranno violati se i dirigenti degli Stati Uniti riterranno ciò sia giustificato dagli interessi della sicurezza dell'America. Questa dottrina significa la negazione del diritto internazionale, la negazione dei diritti sovrani di tutti gli altri paesi, la negazione delle basi stesse delle Nazioni Unite. Non noi dubitiamo che la dottrina Eisenhower-Herter scoperchia come una bomba di spione, così come è avvenuto pochi anni fa alla dottrina Eisenhower-Dulles, che mirava ad asservire i popoli del Medio Oriente... »

Il 15 luglio scade il termine per la partecipazione al grande concorso

# OLIMPIADI IN CASA

riservato a tutti i nuovi abbonati alla radio o alla televisione



12 NUOVI ABBONATI HANNO GIÀ VINTO UN'AUTOMOBILE FIAT 1100

ALTRE 12 FIAT 1100 SARANNO ASSEGNATE CON LE PROSSIME ESTRAZIONI

ABBONATEVI SUBITO ALLA RADIO O ALLA TELEVISIONE SE VOLETE PARTECIPARE AL MAGGIOR NUMERO DI SORTEGGI

Radio e televisione vi porteranno le Olimpiadi in casa



RAI

# APPIA

IN ACQUA MINERALE APPIA